

Con la Traslazione della Croce va in archivio il Palio 2021

La cerimonia della Traslazione della Croce in programma domani alle 19 chiude di fatto il Palio 2021 che, trasmessa in diretta televisiva su Antenna 3, ha raggiunto 260mila spettatori. La contrada La Flora potrà quindi ricevere dalle mani del prevoisto monsignor Angelo Cairati la Croce di Ariberto di Intimiano e portarla nella chiesa parrocchiale ai Santi Martiri. Ciò avverrà in corteo, sempre seguendo le normative per contrastare la diffusione del Covid, in forma ristretta, rispettando il distanziamento e indossando la mascherina. Piazza San Magno sarà divisa dalle transenne per delimitare lo spazio occupato dalle autorità civili e militari e dalle reggenze e rappresentanti delle contrade da quello liberamente fruibile dai cittadini. In tutto saranno 150 le persone ammesse sulle sedute nell'area della cerimonia. Le reggenze saranno disposte di fronte al sagrato, dove si sistemeranno i magistrati, i gonfalonieri e i musicisti.

Esattamente come per la cerimonia dell'Iscrizione delle contrade al Palio dello scorso 5 settembre, sarà vietata la piastra centrale rialzata, che sarà transennata per limitare il più possibile gli assembramenti. Il varco per l'ingresso, dove sarà ve-

rificato il green pass, sarà posizionato all'incrocio fra piazza San Magno e corso Garibaldi. La delegazione della Flora porterà la Croce di Ariberto alla chiesa dei Santi Martiri passando per via Luini, largo Tosi, piazza IV Novembre, corso Italia, piazza Monumento, sottopasso centrale e via Venegoni.

A precedere questo momento di festa per La Flora, in municipio, nella sala degli Stemmi, il sindaco Lorenzo Radice con l'assessore con delega al Palio Guido Bragato, riceverà ufficialmente il sindaco di Fermo Paolo Calcinaro e il giornalista Adolfo Leoni, regista della Cavalcata dell'Assunta, il cui Palio è, insieme con quello di Legnano, uno dei pochi a essersi tenuto quest'anno. La presenza a Legnano della delegazione marchigiana rientra in "La cultura a portata di Mano", il progetto di gemellaggio della cooperativa La Mano con il territorio dei Monti Sibillini sostenuto dalla Fondazione Ticino Olona attraverso il bando "Arte, Cultura e Ambiente 2020". Si chiude così con una sorta di gemellaggio ideale fra Lombardia e Marche l'edizione del Palio 2021, quello della ripartenza.

Elena Casero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

